

PARCO ADDA NORD - Trezzo s/Adda

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ART. 193 D.LGS 267/2000.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

L'anno **duemilaquindici** addì **sei** del mese di **ottobre** alle ore 18,00 in Trezzo sull'Adda, si è legalmente riunita la Comunità del Parco nelle persone dei rappresentanti dei sotto indicati enti:

Ente	presenti		quote	Ente	presenti		quote
Airuno	Delegato	Sì	0,72	Merate	Sindaco	No	2,26
Bottanuco	Delegato	No	1,50	Monte Marenzo	Delegato	Sì	0,39
Brivio	Delegato	Sì	2,45	Olginate	Delegato	Sì	1,91
Calco	Sindaco	No	1,31	Paderno d'Adda	Delegato	Sì	1,32
Calolziocorte	Delegato	Sì	2,93	Pescate	Sindaco	No	0,38
Calusco d'Adda	Sindaco	No	2,19	Pontida	Delegato	No	0,73
Canonica d'Adda	Delegato	No	1,02	Robbiate	Sindaco	No	1,35
Capriate San Gervasio	Sindaco	No	2,05	Solza	Delegato	No	0,46
Casirate d'Adda	Sindaco	Sì	1,41	Suisio	Sindaco	No	1,09
Cassano d'Adda	Sindaco	No	5,12	Trezzo sull'Adda	Sindaco	No	4,81
Cisano Bergamasco	Sindaco	No	1,76	Truccazzano	Sindaco	Sì	7,72
Cornate d'Adda	Delegato	Sì	3,67	Vaprio d'Adda	Delegato	Sì	2,20
Fara Gera d'Adda	Delegato	Sì	1,89	Vercurago	Delegato	No	0,79
Galbiate	Sindaco	No	1,36	Verderio	Sindaco	Sì	0,76
Garlate	Delegato	Sì	0,58	Villa d'Adda	Sindaco	No	1,75
Imbersago	Delegato	Sì	1,21	Provincia di Bergamo	Delegato	Sì	8,64
Lecco	Delegato	Sì	9,46	Provincia di Lecco	Presidente	No	9,49
Malgrate	Delegato	Sì	0,68	Città Metropolitana di Milano	Sindaco	No	11,88
Medolago	Delegato	No	0,85				100

Risultano presenti n. 17 enti, pari a quote 47,94.

Assiste il **Segretario** arch. Giuseppe Luigi Minei.

E' presente il **Direttore** arch. Giuseppe Luigi Minei.

Risulta presente la **Consulta della Associazioni ambientaliste e di categoria**.

Il **Presidente** dr. Agostino Agostinelli, assume la presidenza e riconosciuta valida l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 4 all'ordine del giorno: "Esercizio finanziario 2015. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attivazione di programmi art. 193 D.Lgs 267/2000" e cede la parola e cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario del Parco per relazione in merito.

Relazione quindi il Responsabile del Servizio Finanziario del Parco.

Dopodichè,

LA COMUNITA' DEL PARCO

UDITA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Parco;

"Della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000; essa si concretizza in un'attività di verifica e di riscontro della gestione dell'Ente Locale da svolgere seguendo le procedure contenute nel regolamento di contabilità. All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione che in occasione di variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Alle dotazioni iniziali di competenza sono state apportate fin'ora tre variazioni di bilancio, una delle quali derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

Dalla verifica effettuata sulla gestione tecnico-contabile si rileva quanto segue:

La gestione di competenza è equilibrata: gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto dei principi generali di copertura finanziaria e di tutte le disposizioni stabilite dalla vigente normativa; sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione.

La gestione di cassa: esiste una buona giacenza di tesoreria, la regolare gestione dei flussi di entrata e di spesa ha consentito di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa.

La gestione dei residui La gestione dei residui è sotto controllo: i residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell'andamento gestionale. Ad oggi, anche in relazione al recente riaccertamento, non si è a conoscenza di situazioni di inesigibilità e le attuali risultanze non fanno presagire od emergere situazioni sostanziali di potenziale disavanzo.

Per quanto concerne i debiti fuori bilancio si è rilevata, alla data attuale, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, da riconoscere e finanziare.

Non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare: l'esercizio finanziario 2014 ha chiuso in avanzo di amministrazione – circostanza riconfermata anche dalla successiva operazione di riaccertamento straordinario dei residui. Anche le attuali risultanze contabili non fanno prevedere una situazione di squilibrio e si esclude pertanto la possibilità di disavanzo emergente di gestione e/o amministrazione.

Dalla verifica emerge quindi che non si rende necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio".

Dopodiché;

LA COMUNITA' DEL PARCO

UDITA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Parco;

PREMESSO che l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta all'anno, l'Organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'Organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano

dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. (...)";

RICHIAMATI il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017, la correlata Relazione previsionale e programmatica approvati con deliberazione della Comunità del Parco n. 5 del 26.03.2015;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Comunità del Parco n. 9 del 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 e, contestualmente, veniva accertato, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, avanzo di amministrazione per €. 59.881,77;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Gestione n. 53 del 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, commi 7 e successivi del D.Lgs n. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014;

DATO ATTO che il risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato conseguentemente rideterminato come segue: € 243.108,69 così suddiviso € 17.283,23 parte accantonata, € 6.048,82 parte vincolata, € 182.969,65 parte destinata agli investimenti, € 36.806,99 parte disponibile;

RAVVISATA la necessità di procedere alla ricognizione ed alla verifica degli equilibri generali di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi pianificati per l'esercizio finanziario 2015;

ESPLETATE tutte le opportune operazioni di verifica;

CONSTATATO che :

- non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare;
- non si ravvisano ragioni che potrebbero far presagire disavanzo di amministrazione o di gestione emergente;
- la gestione della competenza è nel complesso equilibrata, gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dall'art. 179 del D.Lgs. 267/2000. L'assunzione degli impegni di spesa ha avuto luogo nel pieno rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi generali di "competenza finanziaria della spesa". Sono stati rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione;
- la gestione dei residui è sotto controllo: i residui attivi sono in corso di realizzazione, i residui passivi rappresentano in maniera realistica obbligazioni assunte dall'Ente in anni precedenti. I residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell'andamento gestionale;
- non si è rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio;

RILEVATO, in prospettiva alla chiusura dell'esercizio finanziario, che conseguentemente non esistono situazioni di squilibrio da ripianare;

VISTA l'allegata relazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione, nonché le attestazioni dei Responsabili di servizio attestanti l'inesistenza di debiti fuori bilancio, di cui trattasi, oltre che all'indicazione dello stato di attuazione dei programmi (allegati A);

CONSIDERATO che i programmi fissati dall'Amministrazione, quali obiettivi annuali attribuiti alle aree di competenza ed ai Responsabili delle stesse, sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della gestione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta;

RICHIAMATO il D.Lgs. 12.04.2006 n. 170 “*Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell’articolo 1 della L. 5 giugno 2003 n. 131*”, con particolare riferimento al Capo III “*Principi per l’armonizzazione dei bilanci degli enti locali*”;

DATO ATTO che il presente atto non necessita l’acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile di cui all’articolo 49 del T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000, non comportando impegno di spesa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica dell’atto ai sensi dell’articolo 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000 (Allegato B);

VISTO l’allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, acquisito in data 18/09/2014, in ottemperanza alle disposizioni contenute all’art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO lo Statuto del Parco;

VISTO il vigente regolamento di contabilità,

CON VOTI favorevoli n. 17 pari a quote 47,94, astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 17 enti presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, in base alle risultanze contenute nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l’operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l’annessa verifica sugli equilibri generali di bilancio per l’esercizio finanziario 2015;
- 2) **DI RECEPIRE** e fare proprie tutte le indicazioni e le valutazioni, anche propositive, riportate nella suddetta relazione;
- 3) **DI RILEVARE** che:
 - non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare;
 - non si ravvisano ragioni che potrebbero far presagire disavanzo di amministrazione o di gestione emergente;
 - la gestione della competenza è nel complesso equilibrata; gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dall’art. 179 del D.Lgs. 267/2000. L’assunzione degli impegni di spesa ha avuto luogo nel pieno rispetto dell’art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi generali di “competenza finanziaria della spesa”. Sono stati rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione;
 - la gestione dei residui è sotto controllo: i residui attivi sono in corso di realizzazione, i residui passivi rappresentano in maniera realistica obbligazioni assunte dall’Ente in anni precedenti. I residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell’andamento gestionale;
 - non si è rilevata l’esistenza di debiti fuori bilancio;
- 4) **DI DARE ATTO**, a seguito della valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente deliberazione, del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell’insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) **DI PRENDERE ATTO** dello stato di attuazione dei programmi;
- 6) **DI DARE ATTO** che, con l’approvazione della presente deliberazione, la Comunità del Parco ha adempiuto agli obblighi imposti dall’art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente,

LA COMUNITA' DEL PARCO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

VISTO l'art.134, comma 4°, del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/8/2000 n. 267).

CON VOTI favorevoli n. 17 pari a quote 47,94, astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 17 enti presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Dr. Agostino Agostinelli

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

La presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico www.parcoaddanord.it – Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 05.11.2015

Addì 05.11.2015

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Addì 05.11.2015

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITA'

- [X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- [] La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs .n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

Addì 05.11.2015